



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

All'Ufficio III Relazioni Sindacali

OGGETTO: Corso di formazione per il passaggio alla qualifica di Capo Squadra
decorrenza 01.01.2013 – Periodo 12.09.2016 – 14.10.2016.
Indicazioni attuative.

Per opportuna conoscenza ed informazione alle OO.SS., si trasmette in
allegato, la nota n.24876 del 1° settembre 2016, concernente l'oggetto.

IL DIRETTORE CENTRALE
Dott. Ing. Emilio Occhiuzzi
Doc. firmato ai sensi D.Lgs 82/2005



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

Alle Direzioni Regionali e Interregionali VV.F.

Alle Direzioni Centrali VV.F.

p.c. All'Ufficio del Capo del Corpo Nazionale VV.F.

TRASMESSO VIA PEC

OGGETTO: Corso di formazione per il passaggio alla qualifica di Capo Squadra
decorrenza 01.01.2013 – Periodo 12.09.2016 – 14.10.2016
Indicazioni attuative.

Si fa seguito alla comunicazione di questa Direzione Centrale, prot. n. 21965 dell' 11 luglio per confermare che il corso di cui in oggetto prenderà regolarmente avvio in data 12 settembre 2016.

Sulla base delle proposte delle sedi didattiche effettuate dalle Direzioni Regionali interessate, si stabiliscono le sedi didattiche territoriali su cui si articolerà il corso, indicate di seguito:

- Direzione Regionale VV.F. Abruzzo – 1 aula c/o Chieti e 1 aula c/o L'Aquila (discenti Abruzzo)
- Direzione Regionale VV.F. Basilicata – 1 aula c/o Direzione regionale (discenti Basilicata)
- Direzione Regionale VV.F. Calabria – 1 aula c/o Lamezia Terme (discenti Calabria)
- Direzione Regionale VV.F. Campania – 1 aula c/o Napoli (discenti Campania e Molise)
- Direzione Regionale VV.F. Emilia Romagna - 1 aula c/o Direzione regionale (discenti Emilia Romagna)
- Direzione Regionale VV.F. Friuli V.G. - 1 aula c/o Udine (discenti Friuli V.G.)
- Direzione Regionale VV.F. Lazio - 1 aula c/o Direzione regionale (discenti Lazio)
- Direzione Regionale VV.F. Liguria - 1 aula c/o Genova (discenti Liguria)
- Direzione Regionale VV.F. Lombardia - 1 aula c/o Dalmine (discenti Lombardia)
- Direzione Regionale VV.F. Marche - 1 aula c/o Senigallia (discenti Marche)
- Direzione Regionale VV.F. Piemonte - 1 aula c/o Torino (discenti Piemonte)
- Direzione Regionale VV.F. Puglia - 1 aula c/o Direzione regionale (discenti BA - FG - TA) e 1 aula c/o Brindisi (discenti LE - BR)
- Direzione Regionale VV.F. Sardegna – 2/3 aule (discenti Sardegna)



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

- Direzione Regionale VV.F. Sicilia - 1 aula c/o Palermo, 1 aula c/o Catania e 1 aula c/o Trapani (discenti Sicilia)
- Direzione Regionale VV.F. Toscana - 1 aula c/o Firenze e 1 aula c/o Pisa (discenti Toscana)
- Direzione Veneto e T.A.A. - 1 aula c/o Venezia (discenti Veneto)

In seguito agli esiti della scelta delle sedi che avverrà in data 06/09/2016, che saranno comunicati dalla Direzione Centrale per gli Affari Generali, sarà trasmesso l'elenco dei corsisti, suddivisi per Regione e Comando di appartenenza.

Ciascuna Direzione Regionale sede di corso provvederà alla convocazione di tutto il personale discente previsto per tale polo didattico anche se proveniente da altre regioni come da schema sopra riportato. Per detto personale si autorizza l'interruzione settimanale di missione.

Eventuali istanze, da parte dei corsisti, di cambi di sede rispetto a quelle stabilite dovranno pervenire alla scrivente Direzione Centrale entro e non oltre il giorno 8 settembre p.v.. Al riguardo si anticipa che, stante l'attuale condizione emergenziale, saranno accolte positivamente richieste di cambio polo del personale delle regioni Lazio, Marche, Abruzzo e Umbria verso altre regioni.

Parimenti non potranno essere accolte istanze di cambio sede per la frequenza del corso presso le regioni Lazio, Marche e Abruzzo.

Con ogni cortese sollecitudine dovranno essere comunicati gli staff di Direzione presso le sedi didattiche alla scrivente Direzione Centrale, al fine del successivo incarico.

Per il polo didattico di Senigallia sarà cura della Direzione Regionale VV.F. Emilia Romagna, d'intesa con la Direzione regionale VV.F. Marche, individuare il personale da destinare alla direzione del corso.

Nel programma didattico, allegato alla presente, è specificata l'articolazione degli argomenti previsti. Il relativo materiale didattico sarà invece disponibile sulla piattaforma e-learning all'indirizzo <http://elearning1.dipvvf.it>, sulla quale sarà caricato non appena disponibile. A tal fine si riportano le credenziali di accesso valide unicamente per la consultazione e il download del materiale didattico:

userid: corsocsdec2013
password: materialedidattico



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

Dette credenziali potranno essere utilizzate anche dai corsisti per la consultazione on-line del materiale didattico. Lo staff di direzione del corso provvederà comunque, per ciascun discente, a scaricare i files del materiale didattico dalla piattaforma e-learning copiandoli su penne USB che resteranno loro in dotazione. Lo stesso materiale didattico potrà essere consultabile anche sui tablets, già acquistati in occasione dei precedenti corsi di passaggio di qualifica, messi a disposizione, per ciascun discente, per l'intera durata del corso.

I docenti del corso saranno individuati e proposti dagli staff di Direzione di ciascuna sede didattica ed incaricati dai rispettivi Direttori Regionali, ad eccezione dei docenti del modulo di "Competenze comportamentali", previsto nella prima settimana di corso, i quali saranno individuati e comunicati dalla Direzione Centrale per la Formazione ed incaricati con atti delle Direzioni Regionali.

Si raccomanda l'invio alla Direzione Centrale per la Formazione dei modelli di previsione di spesa, per la conseguente autorizzazione economica.

I Direttori Regionali, delle Regioni Lazio, Marche e Abruzzo, in relazione alle esigenze operative connesse al sisma del 24/08/2016, avranno cura di segnalare, tempestivamente alla Direzione Centrale per la Formazione anche le eventuali esigenze di docenti al fine di programmare i necessari incarichi.

Eventuali esigenze organizzative delle aule dovranno essere segnalate al fine di valutare la possibilità di derogare a quanto contenuto nella nota richiamata in premessa, circa il numero dei discenti da ammettere ad ogni aula.

IL CAPO DEL CORPO NAZIONALE
DEI VIGILI DEL FUOCO
(GIOMI)

PROGRAMMA CORSO CS 2013

DURATA COMPLESSIVA 5 SETTIMANE – ARTICOLAZIONE DEL PROGRAMMA

I SETTIMANA. Area di intervento: A. Competenze amministrative Ordinamento e ruolo – Competenze comportamentali

Giorno e orario	Titolo	Argomenti da trattare	Note (obiettivi per il docente)
Lunedì 8 – 9	Introduzione al corso	Saluto Obiettivi didattici e programma	Evidenziare la logica di articolazione degli argomenti e le modalità di raggiungimento progressivo degli obiettivi
Lunedì 9 – 12	A.1 Competenze amministrative. Ordinamento e ruolo	A.1.1 Il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco. Struttura ed organizzazione. Ruoli del personale	Conoscenza dell'organizzazione del C.N.VV.F., le sue funzioni e attività, dei ruoli e percorsi di carriera
Lunedì 13 – 15		A.1.2 Compiti e funzioni del Capo Squadra. Il contratto, il regolamento di servizio ed altri riferimenti normativi.	Conoscenza del contratto e dell'organizzazione del lavoro. Conoscenza dei diritti doveri, obblighi e norme comportamentali richiesti per lo svolgimento dei servizi di istituto.
Lunedì 15 – 17		A.1.3 Diritti e doveri del personale. Norme di comportamento del pubblico dipendente. La figura del pubblico ufficiale. Nozioni sul diritto di accesso e privacy.	Nozioni della legislazione in materia e conoscenza dei principali procedimenti amministrativi
Martedì 8 – 17	A.2 Competenze comportamentali	A.2.1 Relazioni interpersonali. Dinamiche di gruppo	Acquisire minime competenze per gestire i rapporti con i componenti della squadra e gestire un gruppo.
Mercoledì 8 - 17		A.2.2 Il cambiamento di ruolo, Leadership, Gestione dei conflitti	Acquisire minime competenze per gestire i rapporti con i componenti della squadra e gestire un gruppo.
Giovedì 8 - 17		A.2.3 Le regole della buona docenza, le vie maestre dell'apprendimento, il trasferimento delle competenze.	Conoscenza delle principali nozioni per tenere una lezione Sperimentazione pratica delle nozioni acquisite
Venerdì 8 - 12	A.3 Soccorso alle persone con esigenze speciali	A.3.1 Interventi di soccorso in presenza di persone disabili e/o con esigenze speciali.	Acquisire competenze minime per affrontare le criticità operative in caso di interventi che coinvolgono persone con handicap o con esigenze speciali

II SETTIMANA. Area di intervento: B. – Prevenzione Incendi Sicurezza sul lavoro, Informatica,

Giorno e orario	Titolo	Argomenti da trattare	Note(obiettivi per il docente)
Lunedì 8- 12	B.1 Prevenzione Incendi e servizi a pagamento	B.1.1 Introduzione alla prevenzione incendi. La disciplina dei procedimenti relativi alla Prevenzione Incendi - Le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi	Aggiornamento delle nozioni generali finalizzate alla conoscenza dell'iter autorizzativo.
Lunedì 13-17		B.1.2 Il Regolamento di Prevenzione incendi -Iter autorizzativo e modulistica	Conoscenza del d.P.R.151/2011e della documentazione obbligatoria per l'esercizio delle attività.
Martedì 8- 17		Prevenzione e protezione B.1.3.1 Nozioni sulle misure di prevenzione, B.1.3.2 Nozioni sulle misure di protezione attiva B.1.3.3 Nozioni sulle misure di protezione passiva B.1.3.4. Norme orizzontali e verticali. B.1.3.5 La valutazione del rischio e il DM 10.3.98 B.1.3.6 Servizi di vigilanza e a pagamento (Funzionamento della turnazione software Sipec).	Conoscenza delle principali misure presenti nelle attività Conoscenza dei servizi a pagamento svolti dai VF e delle procedure di assegnazione al personale, con particolare riguardo alle competenze
Mercoledì 8 -12	B.2 Informatica di base e del Dipartimento	B.2.1 Concetti di informatica di base - Elementi base di informatica (funzionamento del personal computer, organizzazione e gestione delle cartelle e dei files, gestione dei supporti di archiviazione, backup); - Sicurezza informatica (Sicurezza dei dati e aspetti legali); - Elementi di base delle reti informatiche; - Posta elettronica (accesso tramite client, accesso web, messaggi e allegati organizzazione e struttura della casella di posta) – L'informatica nel Dipartimento Vigili del Fuoco - Architettura di rete, dominio del Dipartimento, autenticazione - Internet ed intranet - Posta Elettronica Certificata nell'Amministrazione - Firma Elettronica e Digitale B.2.2 Elementi di videoscrittura B.2.3 Software dell'Amministrazione. Nozioni sui principali software in uso nell'Amministrazione: Protocollo Informatico e Gestione Documentale – Folium. Quadro normativo; - Area Organizzativa Omogenea, strutturazione uffici, profili utenti, registri - il Flusso documentale- Registratori di protocollo riservate - Protocollo di emergenza - Profilo operatore di protocollo - Profilo utente documentale - Manuale di gestione del protocollo informatico	Conoscenza dei fondamenti di informatica e della rete del Dipartimento e delle funzioni e potenzialità dei vari sistemi software in uso nell'Amministrazione
Mercoledì 13 -17		B.2.4 Software "Sala Operativa 115" - Funzionalità SO-115: Terminologia e definizioni, Risorse personale e mezzi, Distaccamenti e Competenze territoriali; Modulo cartografico; Funzionalità modulo "SO-115 Distaccamenti". B.2.5 Software "Gestione Automezzi Comando" - Funzionalità del GAC: Gestire mezzi, operatività, dati generali e tecnici del veicolo. B.2.6 Esercitazioni sui softwares VF	Conoscenza dei fondamenti di informatica e della rete del Dipartimento e delle funzioni e potenzialità dei vari sistemi software in uso nell'Amministrazione
Giovedì 8- 17	B.3 Sicurezza nei luoghi di lavoro (modulo di 12 ore)	B.3.1 Inquadramento legislativo D.L.vo 81/2008 B.3.2 Principali soggetti del sistema di prevenzione aziendali: compiti, obblighi, responsabilità B.3.3 La valutazione dei rischi il DUVRI	Acquisizione dei concetti in relazione ai compiti esercitati in materia di salute e sicurezza sul lavoro
Venerdì 8 -12		B.3.4 Organizzazione della sicurezza nel CNVVF	

III SETTIMANA. Area di intervento: C. –Polizia Giudiziaria e FireInvestigation

Giorno e orario	Titolo	Argomenti da trattare	Note(objettivi per il docente)
Lunedì 8 - 17	C.1 Polizia Giudiziaria	C.1.1 Cenni sulle principali fonti giuridiche. I principali reati e l'attività di p.g. C.1.2 I reati nella prevenzione incendi e nei luoghi di lavoro (polizia giudiziaria applicata alla prevenzione incendi).	Conoscenza dell'Istruttoria dei procedimenti. Conoscenza dei rapporti con la Procura.
Martedì 8 - 17		C.1.3 Disciplina sanzionatoria. Gli organi di vigilanza nei luoghi di lavoro. Controlli ed attività ispettiva ex art. 19 D. Lgs.139/06. DLgs.758/1994. Adempimenti di PG nei luoghi di lavoro, regime sanzionatorio e modulistica. C.1.4.1 Analisi di casi pratici. Esempio applicativo di procedimenti svolti presso i Comandi (PG1, PG2, etc.).	Conoscenza dei reati connessi alle inadempienze in materia di sicurezza ne luoghi di lavoro e conseguenti procedure da attivare.
Mercoledì 8 - 17		C.1.4.2 Analisi di casi pratici. Dalla Polizia Giudiziaria all'Investigazione	Conoscenza dei reati connessi alle inadempienze in materia di sicurezza ne luoghi di lavoro e conseguenti procedure da attivare.
Giovedì 8-17	C.2 Fireinvestigation	C.2.1 Organizzazione del NIA e circolare sui NIAT C.2.2 Il sopralluogo giudiziario	Il discente deve ricevere nozioni generalie specifiche finalizzate alla conoscenza delle metodologie di ricerca delle cause sugli scenari di incendio, evidenziando le responsabilità e i doveri connessi al ruolo di UPG,
Venerdì 8-12		C.2.3 Dinamica e semiotica dell'incendio.	

IV SETTIMANA. Area di intervento: D. - FireInvestigation, Dispositivo di Soccorso ed Ingegnerizzazione intervento

Giorno e orario	Titolo	Argomenti da trattare	Note (obiettivi per il docente)
Lunedì 8-13.30	D.1 FireInvestigation	D.1.1 Gli accertamenti tecnici D.1.2 Rilievi fotografici e tecnici D.1.3 Campionamenti D.1.4 L'investigazione secondo il metodo scientifico NFPA D.1.5 Valutazioni delle ipotesi sulle cause (dolose, colpose o accidentali) d'incendio/esplosione	Il discente deve saper condurre con metodologia gli accertamenti nel sopralluogo giudiziario, avvalendosi degli strumenti necessari, e deve saper predisporre gli atti finali
Lunedì 14-17		D.1.6 Gli atti finali. Il rapporto d'intervento e la relazione di accertamenti tecnici. . D.1.7 STAT RI WEB	Il discente deve saper condurre con metodologia gli accertamenti nel sopralluogo giudiziario, avvalendosi degli strumenti necessari, e deve saper predisporre gli atti finali
Martedì 8-17		D.1.8 Casi studio: il percorso investigativo applicato agli incendi in luoghi confinati. D.1.9 Casi studio: il percorso investigativo applicato agli incendi di impianti fotovoltaici	
Mercoledì 8-17	D.2 Dispositivo di Soccorso	D.2.1 Attività specialistiche - Colonne mobili (Circolare 1) Le nuove disposizioni in materia di specialità e nuclei (SAF elisoccorritori, SA, Sommozzatori) - Composizione e formazione delle squadre.	Aggiornamento delle norme in materia di organizzazione del soccorso nel Corpo. Le nozioni dovranno essere finalizzate all'inquadramento nel ruolo di Capo squadra e alle nuove funzioni e responsabilità connesse all'attività di soccorso.
Giovedì 8-12	D.3 Soccorso ed Ingegnerizzazione Intervento	D.3.1 Organizzazione operativa del soccorso: ICS D.3.2 Le procedure operative standard. POS (cos'è e come si progetta) - Ruolo del ROS - Intervenire in sicurezza	Acquisizione delle informazioni necessarie per l'esecuzione di tutte le fasi di un intervento sviluppando la parte organizzativa, di gestione, controllo e comunicazione con gli enti istituzionali.
Giovedì 13-17		D.4.1 Rischio NBCR (livello 1) D.4.2 Topografia Applicata Soccorso	Acquisire competenze sulle problematiche operative in presenzadi rischio NBCR
Venerdì 8-12		D.5.1 Flusso di informazioni e comunicazioni. Le comunicazioni ai vari enti e strutture - Report dell'intervento di soccorso. - Organizzazione del debriefing post-intervento (azioni svolte e salute fisica e mentale degli operatori)	Acquisire competenze sulle problematiche operative che necessitano di gestire la comunicazione in emergenza, i briefing e i debriefing.

V SETTIMANA. Area di intervento: E. Dispositivo di soccorso e Comunicazione

Giorno e orario	Titolo	Argomenti da trattare	Note (obiettivi per il docente)
Lunedì 8-12	E.1 Soccorso ed Ingegnerizzazione Intervento	E.1.1. Dissesti statici	Acquisire competenze sulle problematiche operative in presenza di dissesti statici
Lunedì 13-17		E.1.2 Rischio idrogeologico	Acquisire competenze sulle problematiche operative in presenza di rischio idrogeologico.
Martedì 8-12	E.2 Comunicazione in emergenza	E.2.1. La comunicazione interna ed esterna: OdG, DdS, Circolari, fogli di servizio, segnalazioni interventi. La Comunicazione pubblica e i rapporti con i mezzi di informazione. La comunicazione negli interventi di soccorso e in emergenza - Comunicazione nelle POS - Richieste alle Direzioni - Comunicazione in emergenza provinciale, regionale, interregionale, nazionale	Conoscenza degli strumenti di comunicazione interna ed esterna anche attraverso applicazioni pratiche. Conoscenza delle procedure di informazione con i livelli superiori (Direzioni e CON) e con l'esterno.
Martedì 13-17		E.2.2 Esercitazione: - preparare una segnalazione di intervento - preparare un comunicato stampa	Sperimentazione pratica delle nozioni acquisite
Mercoledì	STUDIO LIBERO		
Giovedì	TRASFERIMENTO		
Venerdì	ESAME FINALE		